



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR IV

Protocollo n. 24316 del 18 novembre 2014

**Procedure per l'erogazione di contributi in favore del CRA per la realizzazione di interventi strutturali, acquisto attrezzature tecnico scientifiche e conferimento di strumenti formativi.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'articolo 12, il quale stabilisce che *“la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi;*

**VISTO** il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

**VISTO** il D.M. del 16 marzo 2010, n. 5711 recante definizione del procedimento amministrativo relativo agli stanziamenti finanziari previsti dalle leggi 15 dicembre 1998, n. 441, 23 dicembre 1999, n. 499 e 27 dicembre 2006, n. 296 ed in particolare l'articolo 3, con il quale è stato disposto che gli istituti ed enti di ricerca che ne abbiano titolo possono accedere a contributi erogati per l'adeguamento e potenziamento delle strutture immobiliari e delle attrezzature tecnico-scientifiche nonché per il conferimento di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati e diplomati nelle discipline interessate dai progetti di ricerca e sperimentazione agraria;

**VISTO** il D.M. del 27 giugno 2011, n. 13839, con il quale sono state individuate le procedure di attribuzione delle risorse finanziarie destinate alla concessione di contributi per le finalità sopra richiamate;

**VISTO** il decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito in Legge 7 agosto 2012 n°135 ed in particolare l'art.12 che, al comma 1, sopprime l'INRAN e ne attribuisce, al comma 2, le funzioni ed i compiti, di cui al D.lgs. 454/99, al C.R.A. - Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR IV

**VISTO** il decreto interministeriale del 18/03/2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 26/04/2013, registro 4, foglio 62, con il quale sono individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie trasferite al C.R.A.;

**VISTO** il parere espresso dal Consiglio di Stato, nell'adunanza generale del 23 luglio 1992, nel quale si afferma che, per realizzare l'esigenza di trasparenza ed imparzialità cui è preordinato l'art. 12 della legge 241/90, l'Amministrazione deve procedere nella forma del decreto ministeriale, senza che quest'ultimo rivesta natura regolamentare;

**RAVVISATA** l'esigenza di operare delle modifiche e degli aggiornamenti alle modalità di concessione di contributi al C.R.A. per l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture immobiliari e delle attrezzature, nonché, per il conferimento di strumenti formativi.

**DECRETA**

Articolo 1

(documenti di programmazione per gli interventi strutturali, l'acquisto di attrezzature e gli strumenti formativi)

1. Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura", di seguito denominato C.R.A. annualmente, in base alle disponibilità finanziarie allocate nei pertinenti capitoli di bilancio, entro il 31 ottobre, predispose e trasmette al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, di seguito denominato Ministero, il documento di programmazione, dallo stesso approvato, che individua il fabbisogno finanziario annuale secondo un elenco di iniziative, articolato secondo le tipologie di intervento di seguito indicate:
  - a) *interventi per l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture immobiliari;*
  - b) *acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche;*
  - c) *conferimento di strumenti formativi per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati e diplomati nelle discipline tecnico-scientifiche condotte dal C.R.A.*
2. Del documento di programmazione sono parte integrante:
  - a) i progetti preliminari degli interventi strutturali, di cui al precedente punto a), ai sensi dell'art. 93, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, validati dal responsabile del procedimento nei modi previsti dall'art. 55, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
  - b) i preventivi di spesa delle attrezzature scientifiche da acquistare;
  - c) l'elenco del fabbisogno di strumenti formativi collegati alle attività di ricerca.

Articolo 2

(istruttoria e concessione del contributo)

1. Il documento di programmazione, di cui al precedente art. 1, è sottoposto ad una valutazione di carattere tecnico ed amministrativo da parte del competente ufficio del Ministero.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR IV

2. Qualora dovessero rendersi necessari approfondimenti in merito alle tipologie d'intervento indicate, l'Ufficio competente avanzerà formali richieste di integrazioni e/o chiarimenti.
3. Entro 60 giorni dalla ricezione, il Ministero provvede all'approvazione del documento di programmazione e, tenuto conto delle disponibilità finanziarie allocate nei competenti capitoli di spesa, dispone il decreto di impegno per ciascuna delle tipologie di intervento;
4. Copia registrata dei decreti di cui al precedente comma, viene tempestivamente trasmessa al CRA.

Articolo 3

(approvazione dei singoli progetti ed erogazione anticipazioni)

1. Il Ministero, per ciascuna iniziativa, dietro formale richiesta del CRA ed in base alle disponibilità di cassa, potrà provvedere all'erogazione di un anticipo fino al 65% del contributo concesso. Le modalità nonché la documentazione richiesta per l'erogazione delle anticipazioni, per tipologia di intervento, è così di seguito indicata:
  - a) **Adeguamento e potenziamento delle strutture immobiliari.** Con singoli decreti, nei limiti dell'importo impegnato, il Ministero approva il progetto definitivo e/o esecutivo riportato fra la tipologia "*Interventi strutturali*" di cui all'art. 1, ne fissa l'importo di spesa ammissibile, la quota del contributo ministeriale e le modalità di erogazione dello stesso. Una prima anticipazione del 15 % del contributo concesso, potrà essere erogata alla presentazione della copia del progetto definitivo e/o esecutivo di cui all'art. 93, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, validato dal responsabile del procedimento nei modi previsti dall'art. 55, *D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*. Una seconda anticipazione fino al 50 % del contributo, potrà essere erogata alla presentazione della copia del *processo verbale di consegna* e del *contratto* (artt. 137 e 154, *D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*);
  - b) **Acquisto di attrezzature tecnico scientifiche.** Potrà essere erogata un'unica anticipazione fino al 50% del contributo concesso, con la presentazione della lettera d'ordine delle attrezzature scelte;
  - c) **Conferimento di strumenti formativi.** Potrà essere erogata un'unica anticipazione, fino al 50% del contributo concesso, al momento dell'avvenuta pubblicazione con la presentazione del verbale di individuazione dei vincitori, della determina di assegnazione e dell'accettazione dell'incarico.
2. Eventuali risorse finanziarie residue derivanti dalla differenza tra gli importi indicati dal documento di programmazione, approvato ai sensi dell'art. 2 del presente decreto, e quelli definiti dai singoli decreti di cui al precedente comma 1, potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori iniziative presentate dal CRA fino alla concorrenza delle risorse finanziarie già impegnate. L'utilizzo delle risorse rese disponibili potrà avvenire solamente nell'ambito di ciascuna tipologia di intervento; non è consentito lo spostamento di risorse residue da una tipologia di intervento ad un'altra.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR IV

Articolo 4  
(liquidazione a saldo del contributo)

1. La liquidazione della quota a saldo del contributo sarà disposta, a seguito di formale richiesta avanzata dal CRA, a cui dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) per l'**adeguamento ed il potenziamento delle strutture immobiliari**:
    - elenco delle spese sostenute;
    - fatture originali ai sensi dell'art. 9 comma 2 del d.lgs. 123/2011. Ove per il medesimo intervento si sia usufruito di un cofinanziamento, occorrerà specificare sulle relative fatture, la percentuale di imputazione al decreto di concessione;
    - copia conforme dei mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito ovvero copia conforme della contabile rilasciata dall'istituto di credito;
    - certificato ultimazione dei lavori (*art. 199, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*);
    - conto finale dei lavori (*art. 200, D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207*);
    - relazione del responsabile del procedimento sul conto finale dei lavori (*art. 202, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*);
    - certificato di collaudo (*art.229, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*);
    - altra documentazione ritenuta necessaria da parte dell'Amministrazione;
    - Prova fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello in cui è anche riportata l'origine dei fondi ed il logo del MiPAAF);
    - La documentazione illustrativa dell'intervento realizzato elaborata su supporto magnetico, utilizzando lo schema che costituisce l'allegato 1.
  - b) per l'**acquisto di attrezzature tecnico scientifiche**:
    - elenco delle spese sostenute che riporti il riferimento al numero di inventario assegnato alle attrezzature;
    - attestazione della regolarità della fornitura;
    - fatture originali, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del d.lgs. 123/2011. Ove per la medesima attrezzature si sia usufruito di un cofinanziamento occorrerà specificare sulla fattura, la percentuale di imputazione al decreto di concessione;
    - copia conforme dei mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito ovvero copia conforme della contabile rilasciata dall'istituto di credito.
  - c) per il **conferimento di strumenti formativi**:
    - un elenco analitico delle spese sostenute per ognuno dei titolari degli strumenti formativi assegnati che riporti, oltre ai dati contabili (estremi del mandato di pagamento e relativa mensilità), il titolo dello strumento formativo e il nominativo del titolare;
    - relazione sull'attività svolta firmata dal titolare dello strumento formativo e dal tutor di riferimento.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR IV

Acquisita la documentazione di cui al precedente comma 1, su richiesta del CRA viene accertato, con decreto del Direttoriale il contributo spettante ed erogato il relativo saldo. Il contributo viene riconosciuto nella misura massima del 99 % della spesa ammissibile effettivamente sostenuta.

Articolo 5  
(conservazione della documentazione)

1. Ai sensi della normativa vigente, il CRA è tenuto a garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente i contributi erogati ai sensi del presente decreto e a consentire l'accesso per eventuali verifiche in loco.

Articolo 6  
(abrogazioni)

1. Il D.M. n. 13839 del 27 giugno 2011 è abrogato e sostituito dal presente decreto ministeriale.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per la registrazione e, successivamente, pubblicato sul sito internet del ministero.

Roma, 18 novembre 2014

f.to IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Cacopardi